



Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Salvatore Cirillo

E p.c. Al Consigliere
Sig. Vincenzo Bruno

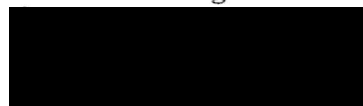
Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

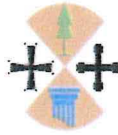
Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.66/13^ "Reclutamento di medici stranieri da parte della Regione Calabria tramite Azienda Zero -Carenze strutturali del sistema sanitario regionale e assenza di politiche efficaci per il reperimento e la fidelizzazione del personale medico italiano" – Proponente Cons. Bruno. Trasmissione risposta.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta della Direzione Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sanitari prot.301593 del 14 aprile c.a..

D'ordine del Presidente
Luciano Vigna



All.01



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

e p.c.

Presidente Giunta Regionale
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

Segretariato Generale della Giunta
Regionale
segretariato.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 66/13^ “Reclutamento di medici stranieri da parte della Regione Calabria tramite Azienda Zero – Carenze strutturali del sistema sanitario regionale e assenza di politiche efficaci per il reperimento e la fidelizzazione del personale medico italiano”.

Con l'interrogazione in oggetto, il Consigliere Regionale Bruno interroga il Presidente della Giunta regionale, anche nella sua qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria, per sapere:

1. *Quanti medici stranieri abbiano fatto domanda tramite Azienda Zero dalla pubblicazione dell'avviso ad oggi, a quale specializzazione appartengano e in quali strutture sanitarie regionali saranno assegnati;*
2. *Qual è il costo complessivo stimato di questa operazione di reclutamento internazionale, comprensivo di compensi, incentivi economici (vitto e alloggio), costi delle società di scouting, eventuali costi di formazione e adeguamento linguistico-normativo;*
3. *Quali misure concrete siano state adottate o siano in corso di adozione per rendere la Calabria attrattiva per i medici italiani, prevenendo la fuga dei professionisti già formati e incentivandone il rientro, in alternativa o in aggiunta al reclutamento internazionale;*
4. *Quale sia lo stato reale delle liste d'attesa nelle strutture sanitarie pubbliche calabresi per le principali prestazioni specialistiche, e se la misura della prenotazione tramite uffici postali abbia prodotto una riduzione effettiva dei tempi di attesa o si tratti di una semplice diversificazione del canale di accesso;*
5. *Qual è il piano operativo della Regione Calabria per garantire una risposta sanitaria adeguata durante la stagione estiva 2026, tenuto conto dell'aumento della popolazione presente sul territorio e delle prevedibili ulteriori pressioni sul pronto soccorso e sui reparti ospedalieri;*
6. *A che punto sia concretamente il percorso per la definitiva uscita dal commissariamento del sistema sanitario regionale, e quali siano i tempi realistici previsti a tal fine.*
7. *Se e quali misure di verifica dell'adeguatezza e idoneità professionali siano state indicate nella call de qua.*



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

Tanto premesso, al fine di fornire utili elementi in riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione di cui all'oggetto, vista la relazione predisposta dal Direttore Amministrativo dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, avente prot. 5745 dell'11/04/2026, acquisita al prot. 295809 del 13/04/2026, in atti, si rappresenta quanto di seguito.

Con DCA n. 1 del 15 gennaio 2026 è stato dato indirizzo all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero di provvedere alla gestione della procedura unificata e all'emanazione di un avviso pubblico regionale per l'acquisizione della manifestazione di interesse aperta per titoli, volto al reclutamento temporaneo di medici specialistici cittadini UE ed Extra UE già in possesso di permesso di soggiorno ovvero di titoli stranieri, da assegnare presso le Aziende Sanitarie della Regione Calabria con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, secondo quanto previsto dal CCNL della Dirigenza Area Sanità.

In particolare, è stato dato mandato ad Azienda Zero di predisporre apposito avviso pubblico regionale per il reclutamento temporaneo presso varie strutture delle Aziende Sanitarie della Regione Calabria (tra cui Anestesia e Rianimazione) di medici specialisti cittadini U.E. ed extra U.E. in possesso di titoli professionali conseguiti in Paesi esteri, che non sono stati riconosciuti da parte del Ministero della Salute, prevedendo il riconoscimento di un contributo economico previsto nel contratto stipulato con le Aziende Sanitarie nelle modalità rimborso spese forfettario, come indennizzo per spese di servizio nei limiti delle risorse rese disponibili.

Con la deliberazione n. 4 del 15/01/2026, come rettificata dalla deliberazione n. 7 del 16/01/2026, Azienda Zero ha preso atto del D.C.A. n. 1 del 15/01/2026 ed ha conseguentemente indetto l'avviso pubblico regionale per l'acquisizione della manifestazione di interesse aperta, per titoli, da parte di medici specialisti cittadini di Paesi dell'Unione Europea e/o di cittadini di Paesi extra Unione Europea disponibili ad esercitare attività lavorativa presso le Aziende Sanitarie della Regione Calabria, in possesso di titoli di studio stranieri non riconosciuti - art. 15 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 26 maggio 2023, n. 56.

A tal riguardo, Azienda Zero ha precisato che *“con deliberazione n. 59 del 03/04/2026 è stata chiusa la manifestazione di interesse in argomento, per la quale sono pervenute n. 252 candidature. sopra richiamato e di seguito indicate: anatomia patologica, anestesia rianimazione terapia intensiva e del dolore, cardiologia, chirurgia generale, geriatria, ginecologia ed ostetricia, medicina d'emergenza-urgenza, medicina interna, pediatria, ortopedia e traumatologia, psichiatria, radiodiagnostica, radiologia e urologia.*

Le Strutture Sanitarie presso cui saranno assegnati i candidati, come previsto nell'avviso in parola, sono tutte le aziende sanitarie regionali ovvero le seguenti:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;
- Azienda Ospedaliera di Cosenza;
- Azienda Ospedaliero-Universitaria “Renato Dulbecco” di Catanzaro;
- Azienda Ospedaliera GOM “Bianchi Melacrino Morelli” di Reggio Calabria.

Gli idonei saranno inseriti in un apposito elenco regionale approvato da Azienda Zero e posto a disposizione delle Aziende sanitarie regionali per il reclutamento degli specialisti.

Le Aziende sanitarie regionali, sulla base del proprio fabbisogno ed in relazione alle specifiche specializzazioni/discipline necessarie per garantire l'operatività dei servizi, procederanno ad inviare



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

apposita richiesta ad Azienda Zero, che procederà a verificare la disponibilità degli idonei presenti negli elenchi e successivamente a trasmettere i nominativi di coloro che avranno manifestato la propria disponibilità alla Aziende sanitarie regionali.”.

Azienda Zero ha ancora riferito che “Il costo complessivo stimato dell’operazione dipende da vari fattori e variabili (a titolo di esempio, il numero effettivo di adesioni, il numero effettivo di candidati che risulteranno idonei, ecc.).

Per quanto riguarda il trattamento economico e contrattuale, i medici in questione saranno contrattualizzati dalle Aziende del SSR con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, secondo quanto previsto dal CCNL vigente della dirigenza dell’Area della Sanità, la cui durata dovrà essere limitata al 31/12/2027, salvo ulteriori deroghe disposte dalla normativa nazionale. Gli assumendi professionisti saranno assoggettati al trattamento giuridico ed economico previsto dalla contrattazione collettiva riferita alla Dirigenza Area sanità ad oggi vigente.

A quanto sopra, che coincide con quanto già in essere per le analoghe figure professionali attualmente in servizio, si aggiunge, come previsto dall’Avviso, un contributo economico che verrà inserito nel contratto stipulato con le Aziende Sanitarie a titolo di rimborso spese forfettario, come indennizzo per spese di servizio nei limiti delle risorse rese disponibili.

Come previsto dall’Avviso pubblico, la verifica dell’adeguatezza ed idoneità professionali è demandata ad un’apposita Commissione esaminatrice, nominata con Delibera di Azienda Zero, che effettuerà la valutazione delle istanze pervenute e procederà ad una verifica della sussistenza dei requisiti previsti e ad un’analisi dei titoli di studio presentati per accertarne l’idoneità degli stessi anche mediante una semplice comparazione dei curricula formativi compiuti con il percorso formativo universitario nazionale per verificare la tendenziale conformità. I requisiti generali e specifici, previsti all’articolo rubricato “Requisiti di ammissione” dell’avviso di che trattasi, sono i seguenti:

- 1. titolo di studio conseguito presso Paesi U.E. e/o extra U.E. e corrispondente alla Laurea in Medicina e Chirurgia;*
- 2. titolo di studio conseguito presso Paesi U.E. e/o extra U.E. corrispondente al Diploma di specializzazione post lauream;*
- 3. iscrizione all’Albo professionale del Paese di provenienza, ove previsto, oppure la dichiarazione di valore rilasciata dall’Autorità diplomatica o consolare italiana presente nel Paese dove è stato rilasciato il titolo;*
- 4. permesso di soggiorno per motivi lavorativi, in corso di validità, se cittadino di un Paese extra UE o, in alternativa, possesso della cittadinanza UE;*
- 5. attestato di onorabilità professionale rilasciato dalla competente Autorità del Paese di origine in corso di validità;*
- 6. attestazione di non esistenza di impedimento di tipo penale all’esercizio della professione, rilasciato dalla competente Autorità del Paese di origine, in corso di validità.*
- 7. assenza di impedimenti all’esercizio della professione;*
- 8. conoscenza della lingua italiana e/o spagnola con disponibilità a frequentare corsi di formazione linguistica.”*

Per come precisato poco sopra, la manifestazione di interesse oggetto dell’interrogazione è rivolta, quindi, non solo a Medici provenienti da Paesi extra UE, ma anche da paesi UE e quindi (anche) dall’Italia. A tal riguardo, Azienda Zero ha comunicato che “sono pervenute n. 135 istanze di partecipazione da parte di medici italiani, pari a circa il 50% del totale delle domande pervenute”. “Per quanto riguarda i servizi di Pronto Soccorso o i reparti di degenza ospedalieri, sarà possibile



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

aumentare, in parte, le risorse umane dei profili di dirigente medico provenienti dalla manifestazione d'interesse oggetto della presente interrogazione”.

Occorre in ogni caso rappresentare che, oltre all'avviso di cui trattasi, sono stati indetti ulteriori avvisi, rivolti a medici e ad altri professionisti sanitari, finalizzati al potenziamento ed al rafforzamento dell'organico delle Aziende Sanitarie, al fine di garantire una maggiore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi. Con specifico riferimento ai medici, si richiamano, a titolo esemplificativo, i seguenti avvisi relativi all'anno in corso, già indetti e pubblicati sull'albo pretorio di Azienda Zero:

1. procedura selettiva per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia pediatrica, da destinare all'AOU R. DULBECCO di CATANZARO;
2. procedura selettiva per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di otorinolaringoiatria, da destinare alle aziende del servizio sanitario regionale;
3. procedura selettiva per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 17 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria ad indirizzo neonatologico - neonatologia, da destinare alle aziende sanitarie regionali, per le esigenze delle unità operative di neonatologia e terapia intensiva neonatale.

In merito alle liste di attesa ed agli effetti prodotti dalla misura della prenotazione tramite gli uffici postali, Azienda Zero ha rappresentato che tale misura *“ha l'obiettivo di semplificare sempre di più l'accesso ai servizi sanitari da parte dei cittadini – in questo caso al servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali - in particolare nelle aree più disagiate.*

Questo servizio, visti i risultati positivi registrati nella fase sperimentale, è stato recentemente esteso a 390 uffici postali Polis delle province di Cosenza, Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia e Reggio Calabria, in particolare negli uffici postali situati nei comuni con meno di 15mila abitanti e consentirà ai cittadini non solo di prenotare le prestazioni sanitarie, ma anche di modificare gli appuntamenti già fissati, con un costo di 2,15 euro. [...] Il progetto rientra nel più ampio percorso di rafforzamento dell'accesso alle prestazioni sanitarie e si affianca alle numerose azioni già avviate dall'ente di governance del servizio sanitario regionale. Si tratta quindi di una diversificazione dei canali di accesso ai servizi. Sul fronte della riduzione dei tempi di attesa sono in corso altre azioni, come ad es. quelle relative all'aumento dell'appropriatezza prescrittiva da parte dei medici e/o quelle relative alla razionalizzazione dell'offerta ambulatoriale e/o della maggiore apertura in termini di orari di erogazione delle prestazioni.”.

Quanto, infine, al sesto quesito - *a che punto sia concretamente il percorso per la definitiva uscita dal commissariamento del sistema sanitario regionale, e quali siano i tempi realistici previsti a tal fine -* Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli Affari regionali, Roberto Calderoli, e con parere favorevole dei Ministri dell'Economia e della Salute, ha deliberato la revoca del commissariamento per la sanità della Regione Calabria nella seduta del 09/04/2026.

Distinti saluti

Il funzionario EQ

Avv. Anna Liconti



Anna Liconti
14.04.2026 11:36:09
GMT+02:00

Il Dirigente Generale

Dott. Ernesto Esposito



ERNESTO ESPOSITO
14.04.2026 10:49:41
GMT+01:00